

GEMELLAGGIO: ARGENTARIO E SCHWAZ

CELEBRAZIONE DEL VENTICINQUESIMO DEI RAPPORTI DI AMICIZIA

di **EGIDIO DALLA COSTA**,
presidente dell'associazione
"Amici di Schwaz"

I gemellaggi sono un legame simbolico stabilito per sviluppare strette relazioni politiche, economiche e culturali. Generalmente vengono stabiliti tra paesi, che hanno nelle loro storie o origini, punti in comune nei quali riconoscersi.



Egidio Dalla Costa

Con la cittadina di Schwaz, distante trenta chilometri da Innsbruck verso Vienna, esiste un legame storico, culturale basato sulla presenza in entrambe le località delle miniere d'argento. I minatori dell'epoca – i cosiddetti 'Canopi' – operarono in

entrambe le realtà del monte Calisio e della città di Schwaz.

Così tra l'Argentario e Schwaz nel lontano 1989, nel momento in cui cadeva il muro di Berlino e in Europa si cercava un stretto legame per unire il valore dei popoli, nasce un rapporto di amicizia tra la scuola elementare di Martignano e l'omologo istituto austriaco, grazie al profuso impegno da parte degli insegnanti Andrea Patauner e Renato Pegoretti, attualmente presidente del Consiglio Comunale di Trento, e di Egidio Dalla Costa, tutt'oggi promotore del sodalizio e presidente dell'Associazione "Amici di Schwaz" per il gemellaggio.

Il rapporto di conoscenza sviluppatosi nel reciproco ambito culturale si è tramutato ben presto in una stretta collaborazione e dopo dieci anni di interscambi, si è consolidata con la sottoscrizione di un protocollo di

amicizia tra le due amministrazioni nel gennaio 1999.

Entrambe le comunità hanno saputo guardare con fiducia al loro futuro ed insieme si sono impegnate nella programmazione di iniziative e manifestazioni in grado di offrire a tutti i cittadini stimolanti momenti di crescita umana e culturale.

Una salda e sincera amicizia, dopo vent'anni di rapporti, non poteva che sfociare in un vero e proprio gemellaggio sancito il 4 aprile 2009 a Palazzo Geremia a Trento, nella sala Falconetto gremita di gente e addobbata a festa.

Le firme ufficiali del gemellaggio sono state poste dal sindaco di Trento dott. Alessandro Andreatta e dal sindaco di Schwaz dott. Hans Lintner. Per attuare i molteplici progetti di interscambio in atto è stata costituita l'Associazione "Amici di Schwaz" con sede a Cognola in Via Julg n° 5, con proprio statuto associativo, a supporto della Circoscrizione Argentario, portando a termine con successo in questi cinque anni di attività ben un'ottantina di progetti diretti dal suo presidente Egidio Dalla Costa, in collaborazione con le associazioni locali. I rapporti con Schwaz iniziati nel lontano 1989 vedono decorrenza quest'anno l'importante traguardo dei venticinque anni di amicizia.

Si sono tenuti i festeggiamenti per tale ricorrenza il 3 maggio presso il Castello di Friendsberg nella città di Schwaz e il 13 settembre nella Circoscrizione dell'Argentario.

Da Schwaz sono arrivati per l'occasione un centinaio di persone accompagnate dal sindaco Hans



La Cerimonia per il 25° Anniversario dell'amicizia con Schwaz

Lintner e dal presidente del comitato di gemellaggio Walter Egger. Il saluto della città di Trento è stato portato dal sindaco dott. Alessandro Andreatta, della circoscrizione dal dott. Armando Stefani con l'Assessore al decentramento Renato Tomasi. Nella piazza della sede circoscrizionale si è svolto un rinfresco e gli ospiti hanno potuto prendere visione di una esposizione fotografica rappresentante momenti di scambio vissuti in questi venticinque anni di rapporti tra le due realtà. A seguire è stato offerto un pranzo comunitario. Nel pomeriggio gli ospiti, dopo la visita al Museo, sono stati ricevuti per un saluto dal Presidente del Consiglio comunale Renato Pegoretti presso la sala consigliare. La giornata di festa si è conclusa con una cena e serata danzante presso la sala polivalente di Martignano.

Domenica 14 settembre la delegazione austriaca, accompagnati da Egidio Dalla Costa, si è trasferita sull'Altopiano di Folgaria e Lavarone per la visita al Museo Storico, al Forte Belvedere e per una cerimonia commemorativa al cimitero Austro-ungarico. •